Istituto di Istruzione Superiore "Enrico Fermi"
Liceo Scientifico e Liceo Scientifico con opz. Scienze applicate
Liceo delle Scienze Umane e Liceo delle Scienze Umane con opz. Economico sociale
Liceo Linguistico
Via Vitulanese, 82016 MONTESARCHIO (BN) - Tel. 0824 847291 - C.F. 80000020620 - C.M. bnis00300n
e-mail: bnis00300n@istruzione.it - PEC: bnis00300n@pec.istruzione.it - web: www.fermimontesarchio.edu.it

REGOLAMENTO ATTIVITÀ EXTRA-CURRICULARI IN MODALITÀ TELEMATICA NEL RISPETTO DELLA PRIVACY

Art. 1 - Ambito di applicazione

Il presente Regolamento disciplina lo svolgimento della didattica e delle attività extra-curriculari in modalità telematica - ovvero a distanza - ed è redatto in conformità alle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, emanate con Decreto Ministeriale 7 agosto 2020 n. 89.

Art. 2 - Gli alunni

Gli alunni hanno l'obbligo di:

- Non divulgare ad altre persone il codice di accesso alle classi ovvero la mail creata dagli insegnanti: i codici sono sempre riservati all'uso personale:
- Controllare con frequenza le attività proposte dagli insegnanti, rispondere ai loro messaggi, inviare eventuali domande;
- Utilizzare il materiale condiviso dagli insegnanti e dai compagni esclusivamente a scopo didattico. È vietato filmare o registrare, catturare screenshot dei contenuti presenti nelle piattaforme e condividerli se non esplicitamente richiesto dal docente;
- Durante le attività didattiche in diretta, stare composto in video e non disturbare, seguire con attenzione, esattamente come ci si comporta in classe. È il docente a decidere quando e chi deve partecipare alla lezione (di classe, di gruppo, o individuale); gli studenti devono prestare attenzione a non arrivare in ritardo, non prendere iniziative per disattivare microfoni e webcam dei partecipanti o mettere in atto comportamenti scorretti o discriminatori;
- Rispettare, durante le attività didattiche a distanza, le stesse regole delle attività didattiche in presenza: puntualità, linguaggio adeguato, decoro, rispetto nei confronti di compagni e insegnanti .
- Essere consapevoli che tutto ciò che viene trasmesso dal computer/tablet/cellulare potrebbe essere registrato e divulgato o usato in maniera scorretta sia dai compagni o amici che da altri estranei. Fare quindi attenzione alle informazioni che possono essere ricavate dagli interventi registrati; non comunicare mai i recapiti o quando si è presente o assente; soprattutto nel caso in cui il docente chieda la registrazione del video, assicurarsi di non inquadrare parti della casa in cui appaiano cose riservate (es: scatole di medicinali o indumenti personali o gioielli o portafogli). Utilizzare la funzione di "sfuocamento" dello sfondo – disponibile in molti software di comunicazione – oppure, se possibile, collocarsi in modo da avere alle spalle un muro senza altri oggetti inquadrati.

Attenzione: durante lo svolgimento delle loro attività (anche in modalità e-learning) gli insegnanti sono pubblici ufficiali e offenderli o violarne la privacy costituisce oltraggio a pubblico ufficiale.
Il mancato rispetto delle regole espone immediatamente a sanzioni disciplinari e può comportare legittime richieste di risarcimento in sede civile e penale sulla base della normativa vigente sul rispetto della privacy e sui fenomeni di cyberbullismo e per altri reati ravvisabili in merito.

Art. 3 - I Genitori

I genitori degli alunni hanno l'obbligo di:

- Preparare i bambini e sollecitare i ragazzi per tempo alla lezione: se le lezioni si svolgono al mattino, puntare la sveglia con il necessario anticipo; creare un ambiente adatto e favorire la comunicazione di uno stile in linea con quanto si farebbe a scuola, quindi possibilmente senza elementi di disturbo o distrazione;
- Sollecitare anche l'ordine personale e della postazione di studio, con un abbigliamento consono al ruolo di alunni. Tutte queste piccole cose fanno parte di una "quotidianità" che ha un ruolo importante nella vita e che non può né deve andare persa;
- Lasciare autonomia nella relazione con insegnanti e compagni: bisogna concedere loro il proprio spazio senza togliere la libertà che hanno a scuola. Possono anche usare le cuffie auricolari e cambiare ambiente in casa per evitare un coinvolgimento che normalmente non ci sarebbe e che non è opportuno che ci sia;
- Vigilare attentamente e quotidianamente sull'uso delle app o delle piattaforme: controllare unicamente il modo in cui usano il dispositivo perché non si distraggano, ad esempio, con funzioni non utili (giochi o altro);
- Non commentare in nessun modo dopo (o durante!) la video-lezione ciò che eventualmente viene sentito o visto delle lezioni, per non interferire nella dinamica didattica e garantire il rispetto delle relazioni;
- Controllare che gli alunni svolgano i compiti assegnati, ma senza correggerli: l'errore è il più importante dispositivo di apprendimento. Sostituirsi ai propri figli impedisce di acquisire il senso di responsabilità e toglie loro importanti opportunità di crescita.

Attenzione! Si ricorda ai genitori che, in base alla normativa vigente in materia di privacy e di cyberbullismo, non è consentito alcun utilizzo non autorizzato di immagini, video-audio lezioni e materiale prodotto durante le attività di elearning e teleconferenza, né sono autorizzati a divulgarli senza consenso.
In particolare è fatto espressamente divieto di:

- filmare o registrare, catturare screenshot dei contenuti presenti nelle piattaforme senza autorizzazione del
  docente e condividerli in qualunque sede;
- intervenire con commenti inappropriati, offensivi e denigratori sia verso gli insegnanti, sia verso i compagni;
- prendere il controllo di chat o video-lezioni, bannando o escludendo compagni e docenti;
- permettere a terzi di accedere alle piattaforme con il proprio account;
- utilizzare in qualsivoglia modo gli strumenti delle piattaforme in modo non consono al fine di escludere, deridere, offendere i compagni e gli insegnanti.

Un comportamento scorretto espone immediatamente l'alunno a sanzioni disciplinari, oltre ad esporre i genitori a sanzioni penali e civili.
Si ricorda che offendere l'insegnante durante l'esercizio delle proprie funzioni – quindi anche durante l'attività on-line – o con condivisioni non autorizzate di materiale audiovisivo, è un comportamento riconducibile a reato di oltraggio a pubblico ufficiale.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Pasqualina Luciano
Firma autografa omessa ai sensI dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993